

Sedersi in Dio

 tale la fortuna di vivere in comunione con tutti che ognuno può partecipare e godere della gioiosa santità di tutti.

Me lo ricordano anche personaggi dello sport, primatisti di velocità nelle specialità rispettive.

Vittorio, recordman dei cento metri piani, venne a trovarmi e mi disse che stava facendo ogni sacrificio per migliorare ulteriormente il suo record.

Venne a visitarmi Conrad, sorreggendosi su due stampelle. Era stato specialista dei mille metri piani e ne deteneva ancora il primato. Ma ora si muove con le stampelle.

Capitò poi da me Renzo, in carrozzella. In un incidente aveva perso l'uso di tutte e due le gambe. Fu medaglia d'oro nei tremila siepi.

Questi tre nostri amici, si trovarono seduti uno accanto all'altro, lo stesso giorno, sullo stesso aereo in viaggio da Roma a Milano.

“Siamo a quota seimila – annunciò ad un certo punto lo speaker al microfono – stiamo viaggiando alla velocità di 800 Km all'ora”.

Ottocento Km all'ora!?!

Una velocità mai raggiunta in pista!

Una velocità esaltante, che inebria come non mai i nostri tre “velocisti”.

La velocità dell’aereo li mette alla pari e insieme li esalta.

Strano: nessuna assurda competizione, nessuna invidia, nessuna animosità.

“Seduti” nella volontà di Dio corriamo tutti alla velocità di Dio, siamo santi; ed è il record di tutti i record. Messi alla pari e insieme tutti ci esalta.

